



Ministero dell' Istruzione, Università, Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale
UFFICIO 5

Via L. Pianciani 32 cap 00185- Roma ☎ 0677392540 fax0677392259 ✉elisabetta.davoli@istruzione.it

AOODRLA – Registro ufficiale

Prot. n. 11626

– USCITA –

Roma, 12/6/2008

Ai Dirigenti degli
Uffici Scolastici Provinciali del Lazio
LORO SEDI

Ai Dirigenti Scolastici
delle Istituzioni Scolastiche
di ogni ordine e grado del Lazio
LORO SEDI

E, pc Alle OO.SS. del
Comparto Scuola Lazio
LORO SEDI
AI MIUR
Dipartimento Istruzione
Direzione Generale personale della
Scuola
Viale Trastevere 76/a
00153 Roma

Oggetto: adeguamento organico diritto alle situazioni di fatto del personale docente per l'anno scolastico 2008/2009

Con CM n. 19 del 1 febbraio 2008 è stato trasmesso lo schema di decreto interministeriale relativo alla quantificazione e alla ripartizione delle dotazioni organiche del personale docente per l'as 2008/9. La consistenza delle citate dotazioni a livello nazionale è stata definita in coerenza con quanto previsto dalla legge finanziaria 2008 , che ha rimodulato la precedente legge finanziaria e previsto per l'anno 2008/9 una riduzione complessiva di 11000 posti (10 mila per il personale docente e mille per il personale ATA).

Con l'invio del decreto interministeriale era stata comunicata la sola quota di posti da ridurre in organico di diritto per ciascuna Regione; in data 4 giugno 2008 con nota prot. N. 9242 il Dipartimento per l'Istruzione-Direzione Generale per il personale della scuola ha sciolto ogni riserva e fornito la nuova



Ministero dell' Istruzione, Università, Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale

tabella "G", contenente la quota di riduzione da operare in adeguamento dell' organico di diritto alle situazioni di fatto.

Il dato complessivo di riduzione per il Lazio è un ulteriore **decremento di 184 posti** escluso il sostegno.

Nella suddetta nota si esplicita che la scelta è stata determinata "sulla base dei dati relativi al numero degli alunni comunicati dalle scuole tramite il Sistema informativo e in considerazione delle verosimili variazioni che, specialmente nell'istruzione secondaria di 2 grado fa registrare un minor calo e un minor incremento di alunni rispetto alla previsione utilizzata per la determinazione di organico di diritto".

Tutto ciò premesso, lo scrivente intende adottare, attraverso strategie mirate e valorizzando a pieno l'autonomia delle scuole, interventi e soluzioni tali da conseguire l'obiettivo di contenimento ed ottimizzazione degli organici imposto dalla legge finanziaria 2008 ed assegnato al Lazio dal precitato Decreto interministeriale.

Pertanto, partendo dai dati dell'organico comunicati al Sistema informativo per l'as 2007/8 ed incrociando gli andamenti delle iscrizioni degli alunni comunicati dalle scuole sempre al Sistema informativo, si è fissata una tabella di riduzione delle dotazioni organiche a livello provinciale .

Il suddetto decremento provinciale va incrociato ad integrazione con quello già fissato con la ripartizione provinciale ridotta degli organici di diritto, con i dati rilevati dal Sistema informativo alla data odierna per gli adempimenti opportuni di competenza degli Uffici Scolastici Provinciali.

Tutto ciò premesso, si richiama la personale responsabilità dei Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali ad un completo esame della attuale situazione per verificare sia l'aderenza delle attuali dotazioni organiche dei vari ordini ai limiti imposti per l'organico di diritto a operazioni ormai consolidate, recuperando eventuali scostamenti in decremento degli alunni nelle classi intermedie con ulteriori interventi di razionalizzazione e procedendo poi al personale e rigoroso esame delle situazioni che si stanno maturando nell'avviata fase di adeguamento dell'organico , tramite un attento ed analitico controllo sulla possibilità conferita ai dirigenti scolastici di attivare nuove classi .

E' evidente che , allo stato attuale, non sono consentiti incrementi di classi e le eccezionali variazioni della consistenza delle classi stesse, già determinate in organico di diritto, dovranno far riferimento a "**rilevanti scostamenti nel numero degli alunni per classe accertati**", sulle quali non a caso si insiste e si richiama la personale responsabilità sia dei dirigenti scolastici sia dei dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali.



Ministero dell' Istruzione, Università, Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale

Per il raggiungimento dell'obiettivo in questione di contenimento ed ottimizzazione degli organici assume ruolo preminente la gestione responsabile ed oculata dei Dirigenti Scolastici: ad essi infatti, alla fase attuale, in base all'art 13 del Decreto interministeriale, per la gestione delle situazioni di fatto è affidato il compito di **disporre, eventualmente e con provvedimento motivato, variazioni in incremento e decremento delle classi, previa autorizzazione a cura del direttore generale regionale, provvedimento questo da assumere non oltre il 10 luglio per i seguiti di competenza e per l'attivazione dei necessari controlli.**

A tal proposito si richiama l'attenzione dei dirigenti scolastici sulle raccomandazioni già formulate dallo scrivente con circolare prot. N. . 9041 del 8 maggio 2008, in particolare sui sottoindicati aspetti.

- In merito alla concessione di nulla-osta per i "trasferiti di iscrizione", sia data informativa alle famiglie che la richiedano che l'accoglimento della domanda di trasferimento alla scuola di destinazione è condizionata alla disponibilità di posti nelle classi autorizzate in organico di diritto dagli Uffici Scolastici Provinciali, per cui poi in parallelo va tenuto presente che i dirigenti delle scuole di destinazione **non possono sdoppiare le classi** con le nuove iscrizioni di trasferimento per aumentare la disponibilità dei posti.
- Non va utilizzato pertanto in modo surrettizio l'accresciuto numero di iscrizioni per "trasferimento di iscrizione" per procedere allo sdoppiamento di classi.
- Le variazioni alla consistenza delle classi già determinate in organico di diritto va fatto solo in riferimento a **scostamenti rilevanti** nel numero degli alunni per classe e tale aspetto va tenuto presente in particolare per la concomitante esigenza della saldatura dei debiti di alunni della scuola secondaria di 2 grado, aspetto questo da tener presente con intelligente capacità gestionale.
- Per i corsi serali presso istituzioni scolastiche di secondaria secondo grado, non sarà possibile autorizzare né nuove classi iniziali ad incremento oltre quelle già autorizzate in fase di organico di diritto, né classi in prosecuzione che non siano state già autorizzate in fase di organico di diritto, proprio in stretta relazione alle indicazioni ministeriali di contenimento mirato dell'organico, anche in fase di adeguamento.

Si ribadisce, ancora una volta, che in questa fase tutte le variazioni in aumento rivestono carattere di assoluta eccezionalità e vanno a



Ministero dell' Istruzione, Università, Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale

corrispondere a situazioni del tutto imprevedibili , per le quali **in nessun caso** il dirigente scolastico può procedere senza la preventiva autorizzazione da parte dell'USR .

Pertanto tutte le variazioni vanno comunicate dai Dirigenti Scolastici agli Uffici Scolastici Provinciali di competenza in tempi immediati e comunque non oltre il 28 giugno 2008 . Stessa data va riferita anche alle comunicazioni di accorpamento delle classi. I dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali del Lazio dovranno verificare la congruità delle motivazioni comunicate a giustificazione delle proposte in riduzione e modifica dei propri dirigenti scolastici e eventualmente attivare, se ritenuto necessario, gli opportuni monitoraggi e controlli. In caso di assenza o di carenza di elementi necessari per il riscontro, ovvero nel caso in cui le motivazioni esposte nei provvedimenti dai dirigenti scolastici non si ravvisino gli elementi giustificativi dell'incremento delle classi, resta inteso che i dirigenti degli Uffici scolastici provinciali saranno tenuti a comunicare direttamente in forma scritta ai dirigenti scolastici interessati l'esito negativo della verifica e del monitoraggio con conseguente impossibilità di considerare legittimi gli incrementi di organico per effetto delle nuove classi.

Entro il 10 luglio 2008 si provvederà alla autorizzazione delle variazioni consentite a cura dell' Ufficio Scolastico Regionale, in tempo per poter conseguentemente completare le diverse operazioni riguardanti il personale di ruolo e non di ruolo .

Nel frattempo si rende altresì noto che , allo scopo di poter disporre di un quadro aggiornato delle situazioni, che possa consentire di rilevare e valutare la correttezza delle scelte in corso presso le singole scuole per un corretto impiego del contingente di posti assegnato, anche l'Ufficio Scolastico Regionale intende porre in essere specifiche e mirate azioni di monitoraggio e accertamento a campione sulle variazioni di organico via via proposte a livello provinciale, sulle quali grava il tetto imposto dalle attuali disposizioni di legge per un decremento ragionato.

Ferma restando la tempistica sopra indicata, si fa riserva di integrare e/o modificare il contenuto della presente lettera circolare, ove ciò si renda necessario a seguito dell'emanazione da parte del Ministero di ulteriori e specifiche istruzioni riguardanti la materia.

Si confida sempre nella scrupolosa aderenza alle disposizioni in corso e nella consueta collaborazione .

Il Direttore generale
(Raffaele Sanzo)